



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 54 del 16/04/2015**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 26 marzo 2015, n. 103

DLgs 152/06 e smi e LR 11/01 e smi. Procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto ambientale - Integrazione e normalizzazione dell'alimentazione idrica degli abitati di Maruggio, Torricella e relative marine. Proponente Acquedotto Pugliese SpA.

L'anno 2015 addì 26 del mese di Marzo in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente del Servizio Ecologia ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che

Con nota prot. 64141 del 29/05/2012 acquisita al prot. AOO\_089\_5094 del 26/06/2012, Acquedotto Pugliese SpA (AQP) ha presentato istanza per l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA del progetto Integrazione e normalizzazione dell'alimentazione idrica degli abitati di Maruggio, Torricella e relative marine. Detta istanza veniva definitivamente perfezionata con nota port 142032 del 22/11/2012 ed acquisita al prot AOO\_089\_10061 del 04/12/2012.

Gli adempimenti per la consultazione del pubblico interessato di cui all art 20 del Dlgs 152/06 (prima di essere modificato dalla legge n. 116 del 2014) sono stati espletati attraverso la pubblicazione all'albo pretorio dei comuni di Torricella, Maruggio, Sava, Francavilla Fontana e San Marzano di San Giuseppe e BURP n. 148 del 11/10/2012), i tempi utili alle osservazioni sono decorsi e non sono pervenute osservazioni in merito. Nelle fasi successive e per tutta la durata del procedimento gli adempimenti riferiti alla consultazione del pubblico sono stati garantiti ai sensi dell' art 20 c. 2 del DLgs 152/06 comma così sostituito dall'art. 15, comma 1, legge n. 116 del 2014 ovvero attraverso la pubblicazione sul sito web della Regione Puglia

Con nota prot. AOO\_089\_6152 del 30/07/2013, l'Ufficio VIA del Servizio Ecologia della Regione Puglia, chiedeva al proponente di completare l'istanza presentata e contestualmente chiedeva il parere agli Enti competenti in materia ambientale

Con nota prot. AOO\_089\_8438 del 10/09/2013, l'Ufficio VIA del Servizio Ecologia della Regione Puglia trasmetteva la richiesta di integrazioni progettuali formulata dal comitato VIA regionale nella seduta del 03/09/2013

L' Autorità di Bacino della Puglia con propria nota prot 8920 del 17/07/2012 ha reso il proprio parere di compatibilità al PAI con prescrizioni

- il Corpo Forestale dello Stato con propria nota prot 6919 del 03/08/2012 ha rappresentato la esclusione di competenze dal procedimento

- AQP riscontrava la richiesta di integrazioni on nota prot. 20075 del 24/02/2014 acquisita al prot n. 2333 del 06/03/2014 AQP con cui trasmetteva la "Relazione Agronomica", " Relazione di utilizzazione di terre e rocce da scavo" ed il "Piano particellare di esproprio"

- durante l'espletamento del procedimento in oggetto è subentrata la LR 4/2014 a modifica della LR 11/01 e pertanto si è reso necessario l'allineamento amministrativo dello stesso procedimento al nuovo

dettato normativo e pertanto il servizio Ecologia della Regione Puglia ha provveduto con nota prot AOO\_089\_1663 del 28/11/2014 a convocare specifica conferenza di servizi per il giorno 15/12/2014. Con la stessa nota veniva trasmesso Il parere espresso dal Comitato VIA regionale nella seduta del 25/11/2014 ed acquisito al prot AOO\_089\_11494 del 26/11/2014 con cui ha proposto, alla luce delle integrazioni fornite da AQP l'esclusione dalla procedura di VIA dell'intervento proposto alle prescrizioni riportate. Il verbale della succitata conferenza veniva trasmesso con nota prot. AOO\_089\_12709 del 17/12/2014.

In particolare la proposta di esclusione dalla procedura VIA formulata dal comitato VIA Regionale, è subordinata all'accettazione delle prescrizioni formulate, in particolare a quelle fornite dall'Autorità di Bacino della Puglia ed agli aspetti paesaggistici dell'intervento.

In riferimento alle prescrizioni fornite dall'autorità di Bacino con nota prot 8920 del 17/07/2012 e confermate con nota prot 2123 del 17/02/2015 acquisite al prot. AOO\_089\_2769 del 24/02/2015 e che quindi si ritengono definitivamente impartite ad AQP.

In riferimento agli aspetti paesaggistici, l'Ufficio Attuazione pianificazione paesaggistica del Servizio Assetto del Territorio con nota prot. AOO\_145\_14210 del 10/12/2014 acquisita al prot AOO\_089\_13004 del 19/12/2014 trasmetteva la DGR n 2050 del 07/11/2013 e la DGR n. 2522 del 23/12/2013 di rettifica della precedente aventi ad oggetto " Sava, San Marzano di San Giuseppe, Torricella, Maruggio (TA). Integrazione e normalizzazione idrica degli abitati di Maruggio, Torricella e rispettive marine. Attest.ne di Compatibilità Paesag.ca (art. 5.04 NTA del PUTT/P) in deroga alle prescrizioni di base (art.5.07NT. del PUTT/P) con effetto di Autoriz.ne Paesag.ca art. 146 del DLgs 42/04 Ditta: Acquedotto Pugliese"

La Provincia di Taranto con nota prot PTA/2014/66302/P del 18/11/2014 ha espresso il proprio parere endoprecedimentale di esclusione dalla VIA dell'intervento

La Provincia di Brindisi con nota prot. n. 72480 del 09/12/2014 acquisita al prot AOO\_089\_12980 del 19/12/2014 ha confermato il proprio parere endoprecedimentale di esclusione dalla VIA dell'intervento reso con nota prot n 66002 del 11/09/2012

La conferenza di Servizi riunitasi il 15/12/2014 ha assegnato ulteriori sette giorni alle amministrazioni comunali al fine di poter esprimere pareri di competenza. Decorso detto termine non sono pervenuti ulteriori pareri, contributi ed osservazioni. La stessa conferenza si è espressa favorevolmente alla realizzazione dell'intervento proponendo l'esclusione dello stesso dalla procedura di VIA alle condizioni e prescrizioni riportate nei pareri resi

VISTO il D.Lgs. 152/06 e smi con particolare riferimento alla Parte Seconda

VISTA la Legge Regionale 11/2001 e smi

VISTA la D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n. 10 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 79 del 20.05.2011

VISTA la Legge Regionale 18/2012

VISTA la DGR 1748 del 18 settembre 2013 con la quale la Giunta Regionale ha provveduto a disciplinare le modalità procedurali volte alla realizzazione delle opere di cui alla Delibera CIPE 62/2011 e 87/2012.

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO il D.P.G.R. 22/02/2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

#### PRESO ATTO

- dei pareri acquisiti nell'ambito del procedimento

- del parere reso dal Comitato Regionale per la VIA reso nella seduta del 25/11/2014 ed acquisito al prot AOO\_089\_11494 del 26/11/2014 con

- dei lavori svolti in sede Conferenza di Servizi e dei relativi esiti ovvero dell'espressione unanime della stessa, di esclusione dalla procedura di VIA alle prescrizioni e raccomandazioni riportate a verbale del 25/02/2015, nei pareri acquisiti dagli Enti intervenuti nonché a quelle riportate dal Comitato VIA regionale.

CONSIDERATO che, sulla base degli esiti della Conferenza di Servizi, la proposta progettuale consistente nel progetto Integrazione e normalizzazione dell'alimentazione idrica degli abitati di Maruggio, Torricella e relative marine è assentibile fermo restando il rispetto delle prescrizioni espresse nel corso del procedimento;

RITENUTO, per tutto quanto sopra considerato, escludere il progetto di che trattasi dalla Valutazione di Impatto Ambientale.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

#### Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso,

il Dirigente del Servizio Ecologia

DETERMINA

- di dichiarare che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportati, quali parti integranti del presente provvedimento;
- di obbligare il proponente a realizzare l'intervento in conformità agli elaborati progettuali e alla documentazione integrativa trasmessa e acquisita agli atti
- di esprimere, in conformità agli esiti della Conferenza di Servizi del 15/12/2014, il cui verbale è allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale ed al parere reso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 25 novembre 2014 anch'esso allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, l'esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale per l'intervento "Integrazione e normalizzazione dell'alimentazione idrica degli abitati di Maruggio, Torricella e relative marine" per tutte le motivazioni ivi espresse e a condizione che si rispettino le prescrizioni ivi indicate intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate
- di obbligare il proponente a conformare il progetto alle prescrizioni di cui sopra. Le stesse prescrizioni sono vincolanti per i soggetti deputati al rilascio di intese, concessioni, autorizzazioni, licenze, pareri, nulla osta, assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione del progetto in base alla vigente normativa;
- che sia data espressamente e puntualmente evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento ed espresse dai soggetti intervenuti nonché dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 25 novembre 2014 come nelle previsioni di cui agli artt. 54 e 55 del DPR 207/2010, nella verifica di compatibilità (art. 52 c. 1 lett. d) del DPR 207/2010
- di obbligare il proponente a comunicare la data di avvio dei lavori a tutti gli enti coinvolti nell'ambito della Conferenza di Servizi
- di precisare che il presente provvedimento:
  - non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti e non contemplati nell'ambito dei lavori di Conferenza di Servizi ivi comprese quelle di cui alla parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale
  - fa salve le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo
  - fa salve le previsioni di cui agli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i
- di stabilire che il presente provvedimento non sostituisce le altre autorizzazioni in campo ambientale in quanto non richieste dal proponente;
- di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento;

- di notificare il presente provvedimento al proponente, a cura del Servizio Ecologia;
- di trasmettere il presente provvedimento
- alla Segreteria della Giunta Regionale, in copia conforme all'originale;
- all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
- al Servizio Regionale "Comunicazione Istituzionale", ai fini della pubblicazione all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- Provincia di Taranto, Provincia di Brindisi, Comune di Torricella, Comune di Maruggio, Comune di Sava, Comune di Francavilla Fontana, MBAC-Dir Puglia, SBAP LE, BR e TA, SBA Puglia, ARPA Puglia, Autorità di Bacino della Puglia, Autorità Idrica Pugliese, Corpo Forestale dello Stato - C.do Provinciale di Taranto ed ai servizi della Regione Puglia Urbanistica, Ass. del Territorio, Risorse Idriche, Lavori Pubblici, Difesa del suolo e rischio sismico, Foreste, Demanio e Patrimonio, Agricoltura, Caccia e Pesca
- di pubblicare, il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n. \_\_\_\_ facciate sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, <http://ecologia.regione.puglia.it>.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971);

Il Dirigente del Servizio  
Ing. Antonello Antonicelli

---